ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Scuole, l’ex assessore Di Stefano a Biondi: “Come al solito, scarica le responsabilità sull’amministrazione comunale che precedeva la sua”

31 Gennaio 2024



“Nel rispondere al consigliere **Paolo Romano** sulla vicenda della scuola Giovanni XXIII il sindaco **Biondi** mi cita. Come al solito, scarica le responsabilità sull’amministrazione comunale che precedeva la sua: mai, però, che abbia l’onestà di riconoscere i suoi limiti. Ma le date lo smentiscono, poiché Biondi diventa sindaco nel giugno del 2017; il finanziamento della scuola arriva nel dicembre dello stesso anno (concesso dal **Governo Gentiloni** proprio grazie alla programmazione della precedente amministrazione Cialente); il bando di gara per la progettazione è, invece, del 2020: se Biondi avesse davvero voluto riappropriarsi delle procedure sulla scuola avrebbe avuto ben tre anni per farlo”. Così sostiene in una nota **Pietro Di Stefano**, ex assessore alla ricostruzione nella Giunta Cialente, in risposta alle accuse lanciate dal sindaco Biondi sui ritardi nella ricostruzione delle scuole.

Il sindaco ha citato in causa proprio Pietro Di Stefano: “Il Comune non può svolgere attività ispettiva presso un’altra pubblica amministrazione. Romano dimentica che tutta questa vicenda nasce perché l’amministrazione a guida Cialente, e in particolare l’ex assessore alla ricostruzione, Pietro Di

Stefano, decise di cedere al Provveditorato questi provvedimenti”.

“Oggi gli basterebbe alzare il deretano dalla sedia e capire cosa succede invece di accampare scuse. Sono passati oltre sei anni ormai e dovrebbe rendersi conto che con quelle accuse rivolte ad altri cade nel ridicolo. Se poi vuole citare e chiamare in causa il Provveditorato alle opere pubbliche, allora si documenti su quanto importante e responsabile lavoro ha fatto quell’ufficio e quanto si sono impegnate quelle persone proprio nelle settimane successive al sisma” risponde l’ex assessore **Di Stefano.**